

CRISI ISTITUZIONE SINFONICA: LIRIS, "LA SINISTRA IPOCRITA E CARNEFICE"

17 Luglio 2015



L'AQUILA - "Sull'Isa va in scena l'ipocrisia della sinistra. La sinistra 'di lotta e di governo' continua a prendere in giro i cittadini abruzzesi e aquilani in particolar modo, con posizioni politiche tanto schizofreniche quanto machiavelliche".

Lo scrive in una nota il consigliere comunale di Forza Italia Guido Liris, sulla vicenda della crisi dell'Istituzione sinfonica abruzzese, costretta a sospendere dopo 40 anni la propria stagione concertistica.

"Cialente, Pezzopane, Benedetti si indignano, sbraitano, accusano, denunciano, prendono posizioni dure....Contro chi? Contro se stessi? Contro il proprio governo regionale? - sbotta Liris - I cittadini non hanno più l'anello al naso: da parte di chi sostiene il governo D'Alfonso non mi aspetto comunicati stampa, denunce di circostanza, richiami alla responsabilità: chi governa è chiamato a lavorare, possibilmente in silenzio, e a dare risposte concrete".

Secondo il forzista, "la Regione è sempre più lontana dal territorio aquilano e la sinistra ha imparato troppo presto a disinteressarsi della cultura prediligendo, probabilmente, ambiti meno romantici ed edificanti (moralmente parlando!). Le difficoltà dell'Isa, dei suoi dipendenti, delle istituzioni culturali aquilane - prosegue - rappresentano la sconfitta di un modello di governo che ha trovato nella filiera Pd (Comune, Regione, Governo) la rappresentazione più buia che il Capoluogo di Regione da sempre ricordi".

"La sinistra e il Pd sono ipocriti e carnefici: la morte di uno dei fiori all'occhiello del nostro territorio, l'Isa appunto, sarebbe un po' la morte di tutti quanti noi, e rappresenterebbe l'ennesimo fallimento di una parte politica da sempre più brava a criticare che a amministrare", conclude.